



## ATLANTIS PRO

Versione 9 / 1  
102000008429

1/15

Data di revisione: 23.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome commerciale** ATLANTIS PRO  
**UFI** GSN0-N0T3-R00S-WH30  
**Codice prodotto (UVP)** 06268129

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso** Erbicida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

**Telefono** +39 02-3972 1 (centralino)

**Dipartimento responsabile** E-Mail: italy-infomsds@bayer.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Numero telefonico di emergenza** +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma  
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia  
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli  
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze  
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia  
Tel. (+39) 0382.24.444



## ATLANTIS PRO

Versione 9 / 1  
102000008429

2/15

Data di revisione: 23.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

CAV Ospedale Niguarda – Milano  
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo  
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona  
Tel. 800.011.858

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:**

**Etichettato pericoloso per fornitura/uso.**

**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:**

- Mesosulfuron-metil
- Iodosulfuron-metil-sodio
- Mefenpir-dietile



**Avvertenza:** Attenzione

#### Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

EUH208 Contiene alcool grasso etossilato - alchil etere. Può provocare una reazione allergica.

#### Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

#### 2.3 Altri pericoli



## ATLANTIS PRO

Versione 9 / 1  
102000008429

3/15

Data di revisione: 23.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Iodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.2 Miscele

##### Natura chimica

(OD)

Mesosulfuron-methyl 10 g/l, Iodosulfuron-methyl-sodium 2 g/l, Mefenpyr-diethyl 30 g/l

##### Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Mesosulfuron-metil, sale di sodio	208465-19-4	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	1,04
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400	0,22
Mefenpir-dietile	135590-91-9 603-923-2	Aquatic Chronic 2, H411	3,00
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante, <1% Naftalene	64742-94-5 265-198-5 01-2119451097-39-XXXX	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 25,00
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6 265-199-0 01-2119455851-35-xxxx	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 2,00 – < 5,00
Docusato sodico	577-11-7 209-406-4 01-2119491296-29-xxxx	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315	> 5,00 – < 10,00
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated (6	1492044-51-5	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317	> 10,00 – < 20,00



**ATLANTIS PRO**

Versione 9 / 1  
102000008429

4/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

EO), methylated		Aquatic Chronic 2, H411	
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6 202-436-9	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	> 1,00 – < 5,00

**Ulteriori informazioni**

Mesosulfuron-metil, sale di sodio	208465-19-4	Fattore-M: 1.000 (acute)
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Fattore-M: 1.000 (acute)

Sostanza per cui sussistono limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro:

1,2,4-trimetilbenzene (95-63-6)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

**Caratteristiche delle particelle**

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Informazione generale</b>	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
<b>Inalazione</b>	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Ingestione</b>	NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Per evitare che il prodotto ingerito vada nel tratto respiratorio, posizionare l'infortunato in posizione laterale stabile.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

<b>Sintomi</b>	Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza  L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
----------------	--

**ATLANTIS PRO**Versione 9 / 1  
102000008429

5/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:

Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre

Sintomi e pericoli sono riferiti al solvente.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

<b>Rischi</b>	Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.
<b>Trattamento</b>	Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

<b>Idonei</b>	Acqua nebulizzata, Agente schiumogeno, Polvere asciutta, Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> )
<b>Non idonei</b>	Getto d'acqua abbondante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), Ossidi di zolfo, Acido cloridrico (HCl), Acido iodidrico (HI)

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
--	---

<b>Ulteriori Informazioni</b>	Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
-------------------------------	--

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

<b>Precauzioni</b>	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	--

<b>6.2 Precauzioni ambientali</b>	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.
-----------------------------------	---

**ATLANTIS PRO**Versione 9 / 1  
102000008429

6/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di bonifica** Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni** Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti del magazzino e dei contenitori** Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Immagazzinare le materie prime e i prodotti confezionati in un magazzino al chiuso o in un luogo protetto contro il gelo e luce solare diretta. Proteggere dal gelo.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

**Materiali idonei** Coex HDPE/EVOH/HDPE

**7.3 Usi finali particolari** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Mesosulfuron-metil, sale di sodio	208465-19-4	10 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	1 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*
Mefenpir-dietile	135590-91-9	10 mg/m <sup>3</sup>		OES BCS*



**ATLANTIS PRO**

Versione 9 / 1  
102000008429

7/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

		(TWA)		
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante, <1% Naftalene  (Non-aerosol)	64742-94-5	200 mg/m3 (TWA)	08 2012	OEL (IT)
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	116 mg/m3/20 ppm (TWA)	2014	EU SCOELS
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	290 mg/m3/50 ppm (STEL)	2014	EU SCOELS
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	100 mg/m3/20 ppm (TWA)	12 2009	EU ELV
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	100 mg/m3/20 ppm (TWA)	2009	OEL (IT)
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	100 mg/m3/20 ppm (TWA)	2014	EU SCOELS

\*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division  
(Occupational Exposure Standard)

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

**Protezione respiratoria**

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

**Protezione delle mani**

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti quando contaminati. Eliminarli / sostituirli se sono stati contaminati all'interno, danneggiati, bucati o se la contaminazione sterna non può essere rimossa.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

**Protezione degli occhi**

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

**Protezione della pelle e del corpo**

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.  
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

**ATLANTIS PRO**Versione 9 / 1  
102000008429

8/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Colore</b>	beige a rosa
<b>Odore</b>	aromatico
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di ebollizione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Nessun dato disponibile
<b>Limite superiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	93 °C
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di accensione</b>	405 °C (1.021 hPa)
<b>Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)</b>	Nessun dato disponibile
<b>pH</b>	7,0 - 8,5 (10 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
<b>Viscosità, dinamica</b>	30 - 150 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 20 /s 25 - 100 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 100 /s
<b>Viscosità, cinematica</b>	78 mm <sup>2</sup> /s (40 °C) Sforzo di taglio di 20/sec 38 mm <sup>2</sup> /s (40 °C) Sforzo di taglio di 100/sec
<b>Idrosolubilità</b>	disperdibile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Mesosulfuron-metil: log Pow: -0,48 Iodosulfuron-metil-sodio: log Pow: -0,7





## ATLANTIS PRO

Versione 9 / 1  
102000008429

9/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

	Mefenpir-dietile: log Pow: 3,83 (21 °C)
<b>Tensione superficiale</b>	29,9 mN/m (40 °C) Determinato in forma non diluita.
<b>Tensione di vapore</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità</b>	ca. 1,00 g/cm <sup>3</sup> (20 °C)
<b>Densità relativa</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità di vapore relativa</b>	Nessun dato disponibile
<b>Valutazione nano particelle</b>	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme
<b>Dimensione della particella</b>	Nessun dato disponibile
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
<b>Esplosività</b>	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
<b>Proprietà ossidanti</b>	Nessuna proprietà comburente
<b>Velocità di evaporazione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Altre proprietà fisico-chimiche</b>	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

<b>10.1 Reattività</b>	Stabile in condizioni normali.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Temperature estreme e luce diretta del sole.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità acuta per via orale** DL50 (Ratto)  $\geq$  5.000 mg/kg

**Tossicità acuta per**

**ATLANTIS PRO**Versione 9 / 1  
102000008429

10/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

<b>inalazione</b>	Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile.
<b>Tossicità acuta per via cutanea</b>	DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Irritante per gli occhi. (Su coniglio)
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Pelle: Non sensibilizzante. (Porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler

**Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Mesosulfuron-metil: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.  
Iodosulfuron-metil-sodio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mefenpir-dietile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

**Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.  
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.  
Mefenpir-dietile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

**Valutazione di mutagenicità**

Mesosulfuron-metil non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Iodosulfuron-metil-sodio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Mefenpir-dietile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

**Valutazione di cancerogenicità**

Mesosulfuron-metil non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Iodosulfuron-metil-sodio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Mefenpir-dietile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

**Valutazione di tossicità nella riproduzione**

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.  
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

**Valutazione di tossicità sullo sviluppo**

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Mefenpir-dietile ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Mefenpir-dietile sono correlati a tossicità materna.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

**ATLANTIS PRO**Versione 9 / 1  
102000008429

11/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Valutazione**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità****Tossicità per i pesci**

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 8,83 mg/l  
Tempo di esposizione: 96 h

**Tossicità per gli invertebrati acquatici**

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 7,6 mg/l  
Tempo di esposizione: 48 h

**Tossicità per le piante acquatiche**

CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 6,71 mg/l  
Tempo di esposizione: 72 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 88,4 µg/l  
Tempo di esposizione: 7 d

**12.2 Persistenza e degradabilità****Biodegradabilità**

Mesosulfuron-metil:  
Biodegradabile non rapidamente  
Iodosulfuron-metil-sodio:  
Biodegradabile non rapidamente  
Mefenpir-dietile:  
Biodegradabile non rapidamente

**Koc**

Mesosulfuron-metil: Koc: 92  
Iodosulfuron-metil-sodio: Koc: 45  
Mefenpir-dietile: Koc: 625

**12.3 Potenziale di bioaccumulo****Bioaccumulazione**

Mesosulfuron-metil:  
Non si bio-accumula.  
Iodosulfuron-metil-sodio:  
Non si bio-accumula.  
Mefenpir-dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 232  
Non si bio-accumula.

**12.4 Mobilità nel suolo****Mobilità nel suolo**

Mesosulfuron-metil: Moderatamente mobile nei terreni  
Iodosulfuron-metil-sodio: Mobile nei terreni  
Mefenpir-dietile: Leggermente mobile nei terreni

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****Valutazione PBT e vPvB**

Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è

**ATLANTIS PRO**Versione 9 / 1  
102000008429

12/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Iodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Valutazione**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**12.7 Altri effetti avversi****Informazioni ecologiche supplementari**

Non ci sono altri effetti da segnalare.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

**Contenitori contaminati**

Risciaquare tre volte i contenitori.  
Non riutilizzare contenitori vuoti.  
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

**No. (codice) del rifiuto smaltito****02 01 08\*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU

**3082**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

9

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente

SI

Nr. pericolo

90

Codice galleria

-

(IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)



## ATLANTIS PRO

Versione 9 / I  
102000008429

13/15

Data di revisione: 23.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

### IMDG

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

### IATA

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION )
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

### 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

---

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione n° 13700 del 25/05/2012

**Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti** Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

**ATLANTIS PRO**Versione 9 / 1  
102000008429

14/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
Cix	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.



## ATLANTIS PRO

Versione 9 / 1  
102000008429

15/15

Data di revisione: 23.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

**Motivo della revisione:** Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878. Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.

Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche. Sezione 11: Informazioni tossicologiche. Sezione 12. Informazioni ecologiche. sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.